

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GIUGNO 2011 DELLA COMMISSIONE PARITETICA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI – REGIONE PUGLIA EX ART.6 L.R.36/94.**

Addì 16 giugno 2011, alle ore 9,00, presso la Sala Senato dell'Università degli Studi di Bari, si è riunita la Commissione di cui in epigrafe, al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Atto di integrazione all'Allegato "B", già sottoscritto in data 5 novembre 2010 al Protocollo d'intesa del 12.03.2003: proposta di unificazione UU.OO. di Anatomia Patologica presso l'Azienda O.U."Policlinico" di Bari;*
2. *Proseguo lavori per definizione nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina;*
3. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti:

prof. Tommaso Fiore (Assessore alle Politiche della Salute);

prof. Corrado Petrocelli (Rettore dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro)

prof. Augusto Garuccio;

prof. Antonio Quaranta;

dott. Giorgio De Santis;

dott. Francesco Bux;

sig.ra Silvia Papini;

partecipa il dott. Vitangelo Dattoli, Direttore Generale dell'A.O.Policlinico;

partecipa l'avv. Vito Sasanelli, dell'Università degli Studi di Bari;

assiste il dott. Paolo Lippolis del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Redige il verbale la sig.ra Rosa Francesca Armenise dell'Università degli Studi di Bari.

In apertura di seduta, il Magnifico Rettore ripercorre brevemente le trattative fino ad oggi intercorse, riconoscendo le difficoltà incontrate quali frutto di visioni differenti tra le parti. Egli sottolinea, però, che la discriminante fondamentale rimane, nonostante le possibili divergenze, la piena volontà di arrivare ad una definizione delle questioni in atto. Con l'occasione, pertanto, riconoscendo i toni "ruidi" della recente corrispondenza intercorsa in tema di dotazione organica dell'istituenda Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico, non può che ribadire la necessità tecnico-giuridica dei termini indicati nella stessa, stante il mancato inoltro dell'attesa nota chiarificatrice a cui lo stesso Direttore Generale dell'Azienda Policlinico aveva rinviato per l'opportuna precisazione del carattere meramente ricognitivo della delibera adottata dalla stessa Azienda, poi mutuata nella deliberazione di Giunta Regionale del 24.3.2011, n.555. Ciò peraltro, in considerazione della circostanza che la consistenza numerica del personale universitario conferito in convenzione, dovrà formare specifico oggetto di alcuni quesiti, nell'ambito dell'attivando procedimento arbitrale promosso dall'Università e dalla stessa Azienda.

L'Assessore, ringraziando il Rettore per i chiarimenti e le precisazioni fornite, constata la disponibilità di entrambi gli Enti ad una leale collaborazione, sospinta dal comune interesse di assicurare il raggiungimento di alti livelli sia nella formazione in campo sanitario, sia nella erogazione dei servizi assistenziali sul territorio

regionale. Egli ritiene che, attraverso un puntuale approfondimento degli aspetti ancora in sospeso, si possa arrivare ad un accordo in tempi utili. Ciò, al precipuo fine di superare le attuali difficoltà di gestione di una struttura bicefala che non riesce ad attivare idonei percorsi di programmazione, da affidare agli organi di direzione di una Azienda nella pienezza dei suoi poteri.

1. ***Atto di integrazione all'Allegato "B", già sottoscritto in data 5 novembre 2010 al Protocollo d'intesa del 12.03.2003: proposta di unificazione UU.OO. di Anatomia Patologica presso l'Azienda O.U."Policlinico" di Bari.***

Il Magnifico Rettore riferisce che si è appena concluso un incontro con i docenti di prima fascia del SSD MED/08-Anatomia Patologica, convocato al precipuo scopo di procedere ad ulteriori approfondimenti in merito alla futura riorganizzazione delle Unità Operative Complesse -a direzione universitaria- di Anatomia Patologica presso l'Azienda Policlinico di Bari. A tale incontro ha partecipato anche il dott. Dattoli, che ringrazia per gli utili chiarimenti forniti.

Il prof. Garuccio precisa che la bozza predisposta dagli uffici della Regione è rimasta sostanzialmente inalterata, fatte salve solo n.2 precisazioni inserite tra le premesse, ritenute necessarie, una per superare le perplessità emerse in Consiglio di Facoltà sulla genericità di alcuni termini dell'accordo, l'altra per assicurare costante riferimento alla normativa vigente (in particolare comma 4 dell'art.5 del D.L.vo 517/99).

La Commissione, dopo aver preso visione del testo integrato con le precisazioni emerse nel corso del succitato incontro promosso dal Rettore, approva l'Atto di integrazione all'Allegato "B", già sottoscritto in data 5 novembre 2010 al Protocollo d'intesa del 12.03.2003, nella versione allegata al presente verbale.

2. ***Proseguo lavori per definizione nuovo protocollo d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina.***

In apertura, il prof. Quaranta ricorda che il Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia ha approvato la proposta di articolazione dei Dipartimenti ad Attività Integrata dell'A.O.U.Policlinico-Giovanni XXIII, nel corso delle sedute del 21.3.2011 e del 11.4.2011. Egli tiene, pertanto, a riportare le grosse aspettative riposte dallo stesso Consiglio di Facoltà sul nuovo assetto organizzativo.

Il dott. Dattoli assicura la disponibilità in tempi brevi di un apposito regolamento di funzionamento dei D.A.I. .

Il prof. Quaranta ritiene che all'interno di tale regolamento di funzionamento, possa essere inserita la questione dell'utilizzazione del personale tecnico-amministrativo.

L'Assessore rileva la necessità che, in considerazione dell'esperienza maturata presso altre sedi, si proceda alla definizione di un set di indicatori di carattere sanitario sulla base dei quali consentire la valutazione dell'esperienza maturata dai D.A.I. allo scadere del loro primo anno di attività, costituendo a tal fine un apposito gruppo di lavoro. Egli rileva, altresì, la necessità che l'Ente Regione raggiunga intese con le Università presenti sul territorio, che, partendo da comuni premesse normative, possano poi svilupparsi -con addendi diversi- in coerenza con le specifiche caratteristiche ed esperienze maturate presso ciascun Ateneo.

Inoltre, per quanto riguarda la definizione della dotazione organica dell'istituenda azienda ospedaliero-universitaria, ribadisce che la questione rientra tra le competenze del Direttore Generale, organo monocratico, espresso in via pattizia, e quindi ad esso è affidata la responsabilità dell'intera organizzazione

aziendale. Ritiene, pertanto, impensabile che il Direttore Generale debba spogliarsi di una sua specifica prerogativa ed essere obbligato "ad un'intesa" con l'Università. Egli auspica invece il reperimento di una soluzione pratica che possa evitare il rischio di creare un pericoloso clima organizzativo.

Il Magnifico Rettore ricorda che l'argomento appena sollevato dall'Assessore è stato oggetto di discussione in seno alla CRUI, con il particolare coinvolgimento della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Medicina e Chirurgia. Rettori e Presidi, pur rivendicando autonomia nella programmazione di risorse umane finalizzata all'incremento delle attività di didattica e di ricerca, hanno convenuto sulla necessità di raggiungere elementi di accordo sede per sede. Ricordando, poi, quanto personalmente obiettato –ad inizio del proprio mandato- in ordine all'automatico conferimento all'Azienda di riferimento di personale docente, comprende la posizione espressa dall'Assessore, in considerazione soprattutto del fatto che efficienza e produttività siano specifici obiettivi del Direttore Generale. Essendo poi l'Università ingessata, nella fase attuale, da vincoli di bilancio, auspica che si debba sempre partire dalla situazione di fatto, andando poi alla ricerca di un accordo su linee programmatiche di sviluppo.

Il prof. Garuccio, nel rammentare la recente sentenza n.68/2011 adottata dalla Corte Costituzionale, sottolinea che la stessa ha ribadito l'imprescindibilità di un'intesa Regione/Università su tutto ciò che riguarda quote di personale universitario. Tale vincolo riviene peraltro da norme generali. Inoltre, pur comprendendo la funzionalità dell'ipotesi di lavoro prospettata dall'Assessore, propone una procedura di intesa o, in mancanza di raggiungimento dell'accordo, idonei meccanismi che possano evitare intralci all'organizzazione ed al funzionamento dell'istituenda Azienda Ospedaliero-Universitaria. Sottolinea, infine, la necessità che l'intesa sui D.A.I. possa essere più precisamente declinata e non semplicemente delegata al Direttore Generale.

Alle ore 9,50 il Magnifico Rettore deve allontanarsi dalla riunione per raggiungere la sede di Taranto ove l'attendono inderogabili impegni istituzionali.

La sig.a Papini sottolinea che sul tema della dotazione organica la normativa affida specifiche prerogative in capo al Direttore Generale, su cui peraltro incombe il rischio di decadenza dall'incarico in caso di mancato raggiungimento del pareggio di bilancio.

Alle ore 9.55 il dott. Bux deve allontanarsi a causa di concomitanti impegni istituzionali.

L'Assessore riferisce che è nel fermo convincimento della Regione la non attinenza della citata sentenza della Corte Costituzionale allo specifico argomento. Ribadisce che la costituzione Azienda Ospedaliero – Universitaria avviene in via pattizia e che il Direttore Generale, organo monocratico scelto di comune intesa, debba poter avere la possibilità di esercitare le sue prerogative normativamente definite. Egli, pertanto, propone la seguente ipotesi di lavoro: affidare al Direttore Generale il compito di predisporre una bozza della dotazione organica da sottoporre al parere di Regione ed Università; in caso di parere negativo, lo stesso Direttore Generale riformula una nuova bozza per i due Enti. La dotazione organica è approvata dalla Giunta Regionale, d'intesa con l'Università da raggiungersi entro 45 giorni dalla data di trasmissione della seconda proposta.

Tale ipotesi consentirebbe alla Regione, attraverso specifici *addenda*, di riconoscere a ciascuna Università la tipicità della propria realtà, fermo restando l'impegno a garantire ad entrambi gli Atenei coinvolti l'unitarietà degli atti documentali.

Inoltre, al fine di ottimizzare il perseguimento degli obiettivi formativi in campo sanitario, obiettivi peraltro comuni all'Ente Regione ed all'Università, propone l'adozione di atti separati, specificatamente dedicati a:

- 1) protocollo d'intesa Regione/Università relativo alla costituzione dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria, in uno ad ulteriori *addenda* su temi di più stringente specificità e tipicità dell'Ateneo interessato;
- 2) atto ricognitivo di tutte le strutture sanitarie attualmente operanti quali sedi in cui si realizza l'integrazione delle attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia;
- 3) atto di programmazione finalizzato ad esaminare situazioni di comune interesse, che abbiano un forte fondamento su temi -condivisi da entrambi gli Enti- di formazione sia medico-specialistica, sia delle professioni sanitarie. Ciò, peraltro, in linea con quanto prospettato dall'ultimo Piano di Salute regionale sulla necessità di operare per il consolidamento dei poli didattici, in ragione delle pressanti esigenze formative avvertite sul territorio regionale in campo sanitario.

Dopo ampia ed approfondita discussione su vari passaggi della bozza del nuovo protocollo d'intesa per l'assistenza, la Commissione concorda:

- di approvare la proposta di lavoro formulata dall'Assessore in tema di definizione della dotazione organica dell'istituenda Azienda Ospedaliero – Universitaria, ritenendo con ciò soddisfatti i rilievi formulati dall'Università nella recente corrispondenza prodotta sull'argomento;
- di approvare la proposta di adozione di atti separati, specificatamente dedicati ai tre temi sopra evidenziati;
- di approvare le modifiche discusse in merito alla bozza di protocollo d'intesa per l'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nel Policlinico di Bari.


3. *Varie ed eventuali: Definizione data prossimo incontro della Commissione Paritetica.*


La Commissione, in considerazione delle disponibilità rese dai presenti, fissa la data di lunedì 27 giugno alle ore 16,00 per la prossima riunione, da tenersi presso l'Assessorato, al fine di verificare le modifiche al testo della bozza di convenzione concordate in data odierna ed esaminare le proposte di integrazione al protocollo da parte dell'Università, relative a tutti gli ulteriori aspetti contemplati da norme legislative o regolamentari.

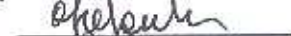
La seduta è tolta alle ore 12,45.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dai presenti:

prof. Tommaso Fiore 

prof. Augusto Garuccio 

prof. Antonio Quaranta 

dott. Giorgio De Santis 

dott. Francesco Bux  (sino alle ore 11.55)

sig.ra Silvia Papini 

dott. Nicola Rosato (assente giustificato)